



COMUNE DI CAPACI

PROVINCIA DI PALERMO

Originale di deliberazione del Consiglio Comunale

N° 6 del Reg. Data 30/01/2015	OGGETTO	Nomina Revisore Unico dei Conti per il triennio 2015-2018
Parte Riservata all'Area II Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Capitolo _____		NOTE

L'anno duemilaquindici il giorno **30** del mese di **GENNAIO** alle ore **09.00** nella sala delle adunanze del Comune di Capaci, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta di prosecuzione con l'intervento dei signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1) Componente Puccio G.nni Carlo	X		11) Componente Raveduto Francesco		X
2) Componente Tarallo Roberto	X		12) Componente Guastella Michele	X	
3) Componente Baiamonte Giusto	X		13) Componente Licata Giovanni		X
4) Componente Vassallo Erasmo	X		14) Componente Vassallo Antonio	X	
5) Componente Pagano Vincenzo	X		15) Componente Siino Paolo	X	
6) Componente Di Maggio Vincenzo	X		16) Componente Riccobono Giusy	X	
7) Componente Provenza Antonino	X		17) Componente Misuraca Andrea	X	
8) Componente Messina Ivana		X	18) Componente Puccio Giuseppe	X	
9) Componente Cuneo Giovanni	X		19) Componente Lo Bello Maria Rosa	X	
10) Componente Guercio Letizia Rita	X		20) Componente Sanfelice Pietro P.	X	

Presiede Il Presidente del C.C. Puccio Giovanni Carlo.

Partecipa il Segretario D.ssa Antonella Spataro.

Il Presidente constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

Sono presenti senza diritto di voto:

Alle ore 9.00, il Presidente procede alla verifica del numero legale, quindi dichiara aperta la seduta.

Si procede con punto all'odg, avente ad oggetto la nomina del revisore , rinviata nella precedente seduta .

Prende la parola il consigliere Guastella che ricorda che nella seduta del 28 gennaio i lavori d'aula erano stati sospesi per acquisire un parere in merito alla possibilità di eleggere un revisore che avesse già ricoperto tale carica nel comune. Dichiara di non avere riscontrato alcuna norma nazionale o regionale che preveda la possibilità di procedere in tal senso e puntualizza che le sentenze in generale possono dare indirizzi e orientamenti, ma non costituiscono certo fonti di diritto. Richiama quindi i principi dello Statuto comunale che all'art. 69 , comma 2°, espressamente esclude la possibilità di eleggere più di due volte lo stesso revisore, anche se incaricato con mandati non consecutivi. Precisa anche che lo Statuto non contrasta con alcuna norma di diritto e pertanto è applicabile, senza alcun dubbio; prosegue poi richiamando anche il regolamento di contabilità che all'art. 65 ribadisce tale limite conformemente allo Statuto. Ad ulteriore conferma di tale impossibilità richiama l'art. 235 del TUEL, precisando che la recente legge n. 89 di giugno 2014 chiarisce, essendo interpretativa della prescrizione stessa, e si pronuncia sulla ineleggibilità del medesimo revisore per più di due volte all'interno dell'ente locale . Il Presidente del Consiglio Renzi, dice, ha previsto la recente norma che modifica l'art. 235 e ha chiarito in modo puntuale tale principio della impossibilità di nominare più di due volte lo stesso revisore. Allega al presente atto, per formarne parte integrante e sostanziale, stralcio del predetto articolo come modificato, parere dell'ufficio legislativo e legale della Regione Siciliana. **(Allegato 1)** Chiede quindi al Segretario, al quale precedentemente era stato chiesto in aula di pronunciarsi con un parere scritto, di intervenire.

Il Segretario produce il proprio parere , che viene allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale **(Allegato 2)** e ne chiarisce il contenuto. Precisa infatti che l'originaria stesura dell'art.235 del TUEL nel tempo ha dato luogo a diverse tesi interpretative , contenute in pronunciamenti del TAR, del Consiglio di Stato, dell'Ufficio legislativo e legale regionale che hanno diversamente sostenuto tesi a favore e contro la rieleggibilità del revisore per più di due mandati. A sostegno della rieleggibilità è stata invocata la tutela della categoria dei revisori stessi, alla quale con tale impossibilità veniva limitata la professionalità , non potendo accedere all'incarico più di due volte; dall'altro lato invece si giustificava il limite all'incarico per garantire l'ente, stante che il permanere per lunghi periodi all'interno dello stesso, poteva indebolire la funzione di controllo determinandosi magari commistioni con la politica. La recente riforma del 2014 dell'art. 235 sancisce chiaramente il limite della rieleggibilità ulteriore, a prescindere dalla consecutività dell'incarico. La previsione

statutaria locale, pur se antecedente, si manifesta conforme a tale principio . Aggiunge infine che recentemente è stata anche modificata la composizione dell'organo di revisione contabile, prevedendo la nomina di un unico revisore piuttosto che il collegio. Aggiunge poi che l'elezione del revisore è comunque competenza del consiglio , che sceglie a scrutinio segreto e dispone in aula dei curricula dei professionisti che hanno manifestato la disponibilità a ricoprire l'incarico in discussione .

Il consigliere Guastella ritiene pertanto che le norme sulla materia siano chiare e non lascino alcun dubbio interpretativo sulla impossibilità di rieleggere un revisore che abbia già svolto tale funzione per più di due volte , per cui procedere in modo differente significa "volersi suicidare " e assumere poi le responsabilità di tale scelta.

Interviene il consigliere Cuneo che prende atto dei pareri espressi in aula e delle norme richiamate . Emerge quindi un rapporto contrapposto fra maggioranza e opposizione e i gruppi di maggioranza hanno i numeri per potere esprimere il nome del candidato ed eleggere il revisore . L'incarico deve individuare un soggetto che deve essere garante di tutti , ma tra i nomi possibili vi è forse qualcuno che, per precedenti incarichi già ricevuti, non può farlo . Esprime disponibilità a che la maggioranza formuli una proposta di un professionista che potrà anche essere condiviso se possiede i requisiti prescritti dalle norme vigenti, la minoranza può anche condividere la proposta anche perchè il revisore si esprime su numeri e il suo è un incarico prettamente tecnico. È opportuno però che la maggioranza non incappi in un errore .

(Si allontana il consigliere Tarallo presenti 16)

Pende la parola il Sindaco che espone le proprie riflessioni sull'argomento in discussione , affermando che preliminarmente deve riconoscersi alle sentenze un ruolo importante e spesso determinante nell'orientamento anche perchè le sentenze della giurisprudenza spesso sono indicative e chiariscono la norma consentendone la corretta applicazione . Riconosce il dualismo interpretativo ante riforma dell'art. 235, ma puntualizza che da più parti è stata ritenuta persino irrazionale oltre che ingiustificata la limitazione al revisore di ricoprire più incarichi, nel rispetto della non consecutività degli incarichi. La previsione statutaria è chiara, ma ritiene che forse già qualche revisore del comune è stato eletto tre volte pur in applicazione del vigente statuto.

Il consigliere E. Vassallo puntualizza che nessuno ha ricevuto tre incarichi.

Il Sindaco prosegue e precisa che la giurisprudenza a sostegno della rieleggibilità è copiosa e che tanti enti hanno proceduto in tal senso. Peraltro ritiene che la norma debba essere applicata e sia vincolante solo dopo la sua emanazione non potendo applicarsi retroattivamente , per cui i precedenti mandati dovranno computarsi eventualmente

dall'approvazione dello statuto, 2007, o della nuova norma 2014 , non incidendo quanto invece eventualmente già svolto in precedenza dal professionista. Non essendovi giurisprudenza sulla nuova norma , l'interpretazione è libera.

(Rientra in aula il consigliere Tarallo presenti 17)

Il consigliere Misuraca interviene e ringrazia il consigliere Guastella per il suo costante e prezioso intervento, che ha indirizzato il C.C. ancora una volta , bisogna prendere atto che vi è una nuova norma che disciplina la materia e che deve orientare anche i giudici, è una norma vigente che deve quindi essere applicata . Dichiara poi che non si può continuare a perseverare nell'errore ed essere diabolici "ed è meglio ricordare ai colleghi consiglieri che votiamo noi non il sindaco nè gli assessori, se avessimo votato ieri avremmo sbagliato e Guastella va ringraziato perchè cita le norme e non fa sbagliare".

Il consigliere Lo Bello interviene e dice che di fronte ad un dubbio che sorge e ad una diversa interpretazione di una norma si attiva un braccio di ferro fra maggioranza e minoranza, vero è che sulla nuova legge non vi sono ancora sentenze che orientano ma vi è una legge che va rispettata, ciò non si può ignorare. Non si possono fare forzature e non essere poi accusati di prepotenza. Personalmente dice auspica che si potesse arrivare ad individuare un professionista che non avesse svolto più di due mandati e auspica che si rispetti la norma vigente .

Il consigliere E. Vassallo, presa la parola, dichiara di attendere l'intervento dei consiglieri di maggioranza sul tema in esame , perchè se è vero che il Sindaco si è espresso la maggioranza non ha ancora esposto il proprio orientamento. Dice ancora che se si è disponibili al colloquio la discussione ha senso , viceversa se già la maggioranza ha deciso di confermare il precedente orientamento sostenuto non ha senso continuare a discutere inutilmente. Da parte dei gruppi di minoranza la disponibilità a condividere un percorso è stata manifestata, si può scegliere anche un criterio per valutare i curricula presentati eliminando magari i professionisti che hanno già svolto più incarichi, in ogni caso , conclude, ci vuole il coraggio delle scelte.

Il Sindaco ricorda che può essere eletto anche un professionista oltre i candidati che hanno presentato richiesta.

Il consigliere Guercio chiede se sono stati esaminati i curricula depositati e chiede 5 minuti di sospensione.

Il Presidente mette ai voti la proposta di sospensione che viene accolta dai consiglieri ad unanimità.

Alle ore 9.45 si sospendono i lavori d'aula, che riprendono alle 10,00.

Il Presidente procede alla verifica dei presenti, sono in aula 14 consiglieri, assenti Raveduto, Messina, E. Vassallo, Licata, Lo Bello, A. Vassallo.

Prende la parola il Sindaco che propone al consiglio di eleggere la dott.ssa Stefania Cottone, di cui allega il curriculum.

(Entrano in aula i consiglieri Lo Bello e A. Vassallo presenti 16)

Il consigliere Guastella manifesta di condividere la proposta del Sindaco e anticipa che voterà la dott.ssa Stefania Cottone.

Il consigliere A. Vassallo dice che si è impiegato tanto tempo sull'esame dell'art. 235 che meritava una riflessione, che ha impegnato consiglieri e la burocrazia. Dice ancora che non si poteva non riflettere e non apprezzare la candidatura del dott. Toti Cottone, uno dei più prestigiosi revisori, personalità di cui il comune di Capaci ha apprezzato esperienza e professionalità. Revisore dei Conti al Senato, esperto curatore di programmi radiofonici in materia contabile con un ricco curriculum, dichiara che lo avrebbe votato volentieri e con consapevolezza, se la norma lo avesse consentito, avendo sempre apprezzato le qualità umane e professionali di prestigio, siccome "IL DNA non è un'opinione" anticipa che accoglie la proposta di eleggere Stefania Cottone

Il consigliere Misuraca dichiara che condivide la manifestazione espressa dai colleghi di minoranza e anticipa che voterà Stefania Cottone.

(Entra in aula il consigliere E. Vassallo presenti 17)

Il Presidente designa scrutatori i consiglieri Siino, Riccobono e Guastella e non essendovi ulteriori interventi, procede ad indire la votazione per l'elezione del Revisore Unico dei Conti, mediante votazione a scrutinio segreto e assistito dagli scrutatori, procede alla consegna delle schede per la votazione a ciascun singolo consigliere.

A seguito dello spoglio delle schede si ottiene il seguente risultato:

Stefania Cottone	13 voti
Cottone	1 voto
Dioguardi	1 voto
Di Dioguardi	1 voto
Scheda Bianca	1

Il Presidente , visti gli esiti della votazione , proclama eletta Revisore Unico dei Conti la dott.ssa Stefania Cottone .

(Entra in aula il consigliere Licata presenti 18)

Si procede quindi con l'esame dell'emendamento presentato in aula, nella precedente seduta del 28 gennaio, relativo alla determinazione dell'importo del compenso da attribuire al revisore, sul quale sono stati apposti i pareri di regolarità tecnica e contabile favorevoli. **(Allegato 3)**

Il consigliere Guastella legge il testo dell'emendamento.

Il Presidente non essendovi ulteriori interventi, indice la votazione per approvare l'emendamento, che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il superiore emendamento;

VISTO lo Statuto e l'O.R.EE.LL.;

Con voti favorevoli 18 unanimi, espressi in forma palese dai diciotto consiglieri presenti

D E L I B E R A

Approvare il superiore emendamento.

Si procede quindi alla votazione per l'approvazione della proposta di delibera come emendata in aula.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la superiore proposta di delibera come emendata in aula;

VISTO lo Statuto e l'O.R.EE.LL.;

Con voti favorevoli 18 unanimi, espressi in forma palese dai diciotto consiglieri presenti

D E L I B E R A

Approvare la superiore proposta di delibera come emendata in aula.

Il Sindaco chiede l'immediata esecutività per l'atto.

IL CONSIGLIO COMUNALE


VISTA la superiore proposta;

VISTO lo Statuto e l'O.R.EE.LL.;

Con voti favorevoli 18 unanimi espressi in forma palese dai 18 consiglieri presenti

D E L I B E R A

Dare esecuzione immediata alla superiore proposta di deliberazione.

Proposta n. 1 del 16/01/2015 AREA III		
---	---	--

COMUNE DI CAPACI

PROVINCIA DI PALERMO

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

N° del Reg. Data	OGGETTO	Nomina Revisore Unico dei Conti del Comune di Capaci per il triennio 2015-2018
<p style="text-align: center;">Parte Riservata all'Area II</p> <p style="text-align: center;">Bilancio _____</p> ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Capitolo _____	NOTE	

Il responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della l.r. n. 10, ai sensi dell'art. 2 della medesima legge, propone l'adozione della presente proposta di deliberazione avente per oggetto: **“Nomina Revisore Unico dei Conti del Comune di Capaci per il triennio 2015-2018”**

Vista la deliberazioni del Consiglio Comunale **n. 107 del 29/11/2011**, esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva nominato il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Capaci per il triennio 2011-2014;

Che tale periodo è scaduto in data 28/11/2014 e che lo stesso organo di revisione si trova automaticamente prorogato, per non più di quarantacinque giorni, in applicazione del disposto di cui all'art. 3 del D.L. 16 maggio 1994, n. 293 (Disciplina della proroga degli organi amministrativi), convertito con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 15 luglio 1994, n. 444 recepita dalla Regione Sicilia con l'art. 1 della L.R. 28 marzo 1995, n. 22;

Che con Determinazione di Area **r.g. 578 del 30/12/2014** è stato approvato l'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico triennale di Revisore dei Conti del Comune di Capaci per il triennio 2015/2018 e veniva pubblicato sul sito del Comune;

Richiamata la sentenza n. 402 del 21.02.2013 con la quale il Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana ha confermato che la disposizione contenuta nell'art. 234, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, la quale prevede che la funzione di revisione sia esercitata da un organo monocratico nei comuni fino a 15.000 abitanti, si applica direttamente in Sicilia;

Visto l'art. 156 del D.lgs 267/2000 "classi demografiche e popolazioni residenti "

Considerato che la popolazione del Comune di Capaci (PA) alla data del 31.12.2014 risulta essere di **11.481** abitanti;

Richiamata la deliberazione della Corte dei Conti n. 40 del 10 giugno 2012 con la quale le SS.RR. ritengono che l'art. 16, co.25, D.L. n. 138/2011, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 148/2011, il quale prevede che, a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione, successivo alla data di entrata in vigore del decreto, i **revisori dei conti**

degli enti locali siano scelti mediante estrazione da un elenco nel quale possono essere inseriti, a richiesta, i soggetti iscritti, a livello regionale, nel Registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, nonché gli iscritti all'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, **non sia immediatamente e direttamente applicabile " (...) agli enti locali della Regione Siciliana,.....**

Visti:

- Il D.M 25.09.1997, n. 475 " Regolamento recante norme per la determinazione dei limiti massimi del compenso spettante ai Revisori dei Conti degli Enti Locali"-
- Il D.M. 31.10.2001 "Determinazione dei limiti del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione economico - finanziaria degli enti locali;
- Il D.M 20.05.2005 n. 139 " Aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai Revisori dei Conti degli Enti Locali"
- L'allegato A del D.M. 20/05/2005 sopra citato, il compenso per i comuni con popolazione da 10.000 a 19.999 abitanti viene determinato in **€.8.240,00**;

Visto il comma 3 dell'art. 6 del D.L. 78/2010 convertito dalla Legge 122/2010 il quale è applicabile anche ai compensi dei revisori dei conti come statuito dalla Corte dei conti Sezione regionale di controllo per la Lombardia con decisione n. 13 depositata in data 25.01.2011 coerentemente a quanto precedentemente statuito dalla Corte dei conti - Sezione Toscana con decisione n. 204/2010;

Dato Atto :

- **Che** con D. Lgs 28 giugno 2005 n. 139 è stato istituito, a partire dal 1° gennaio 2008, l'albo unico dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- **Che**, pertanto, il Revisore Unico dei Conti deve essere eletto tra soggetti iscritti al registro dei Revisori Legali ed all'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Dato atto che il Consiglio Comunale, ove lo ritenga, potrà individuare il professionista da nominare quale Revisore dei Conti, anche al di fuori della lista delle domande pervenute, che hanno il solo ed esclusivo scopo di sottoporre al Consiglio Comunale una lista di possibili candidati;

Che alla data del 15/01/2015 (data scadenza dell'Avviso) sono pervenute al protocollo del

Comune n. 23 istanze di cui all'allegato "A";

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

Visto il D.Lgs 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

PROPONE

1. **Nominare** il Revisore dei Conti del Comune di Capaci per il triennio 2015– 2018;
2. **Invitare** il predetto componente a sottoscrivere la dichiarazione di non essere soggetto alla incompatibilità, alle limitazioni e ai divieti previsti dalle vigenti disposizioni di legge;
3. **Di stabilire** ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno del 20/05/2005, il compenso annuo di € **12.236,40** (oltre IVA e Cassa Previdenziale) oltre il rimborso spese di viaggio effettivamente sostenute per lo svolgimento delle proprie funzioni, in base all'art. 3 del citato D.M. 20/05/2005 se avente residenza al di fuori del Comune di Capaci.
4. **Di dare mandato** al responsabile dell'Area Finanziaria di procedere ai sensi dell'art. 6 c. 2 della Legge 127/97 e dell'art. 183 del D. Lgs e s.m.i. all'impegno spesa per il triennio oggetto dell'incarico.
5. **Di comunicare** al tesoriere Comunale il nominativo del Revisore Unico nominato entro dieci giorni dall'avvenuta esecutività della delibera di nomina.

Il Responsabile del procedimento
Istr. Dir.vo Vito Riccobono

Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

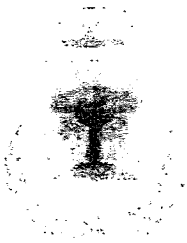
Il Responsabile Area III
Dott. Vincenzo Lupica

Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Il Responsabile Area II
Rag. Francesco Paolo Di Maggio

N.	Nominativo	Prot.	Data
1	Licciardi Salvatore	101	09/01/2015
2	Passarello Leonardo	463 bis	15/01/2015
3	Chiello Giovanni	464 bis	15/01/2015
4	Tito Ingargiola	465 bis	15/01/2015
5	Antonino Mineo	466 bis	15/01/2015
6	Santo Ferrarello	467 bis	15/01/2015
7	Vincenzo Petracca	468 bis	15/01/2015
8	Scaturro Basilio Antonino	469 bis	15/01/2015
9	Cinthia Tarantino	470 bis	15/01/2015
10	Sebastiano Orlando	471 bis	15/01/2015
11	Marcello Barbaro	472 bis	15/01/2015
12	Domenico Meli	473 bis	15/01/2015
13	Mascellino Visia	474 bis	15/01/2015
14	Maria Impellizzeri	475 bis	15/01/2015
15	Cottone Salvatore	476 bis	15/01/2015
16	Claudio Iozzi	477 bis	15/01/2015
17	Di Luca Santino	478 bis	15/01/2015
18	Antonino Tranchina	479 bis	15/01/2015
19	Pietro La Perna	480 bis	15/01/2015
20	Dioguardi Paolo	481 bis	15/01/2015
21	Lo Castro Maria	482 bis	15/01/2015
22	Sgrò Luigi	483 bis	15/01/2015
23	Paolo Sarullo	484 bis	15/01/2015

Allegato "A"



COMUNE DI CAPACI

PROVINCIA DI PALERMO

Area Gestione Risorse

tel. 091/8673317 - 091/8673318

fax 091/8698683

Verbale II Commissione

Addì ventisei gennaio duemilaquindici ore 16.00 si è riunita la II Commissione consiliare permanente, convocata dal Presidente della stessa, Dr. Licata Giovanni con nota prot. n. 292 del 22/01/2015 per la discussione del seguente O.d.G.:

Nomina Revisore Unico dei Conti per il Triennio 2015 - 2018

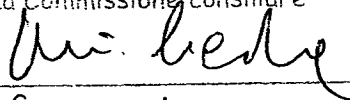
Sono presenti il Dr. Licata Giovanni, presidente e i Sigg. Baiamonte Giusto, Guercio Letizia Rita e Misuraca Andrea. Assente il sig. Raveduto Francesco.

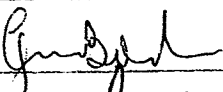
Presente il Funzionario Responsabile dell'Area II Finanziaria e Risorse Umane Rag. F. Paolo Di Maggio.

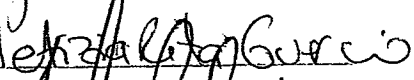
Al punto dell'O.d.G. il presidente e tutti i consiglieri presenti, pur valutando i vantaggi di avere un collegio dei revisori costituito da tre componenti, sono favorevoli alla nomina del Revisore Unico in quanto comporta un notevole risparmio per le casse comunali, valutabile intorno a e. 20.000,00.

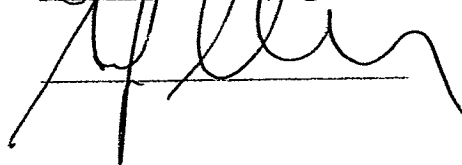
Alle ore 16.40 non essendovi, altro da discutere, la commissione chiude il presente verbale.

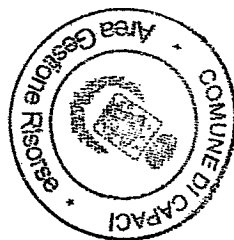
La Commissione consiliare



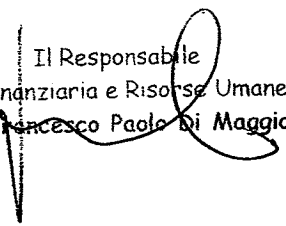








Il Responsabile
Area Finanziaria e Risorse Umane
Rag. Francesco Paolo Di Maggio



ALL. 1

Legge 23 giugno 2014 , n. 89 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria – In G.U. 23 giugno 2014 , n. 143 – in vigore dal 24 giugno 2014 Testo da "Studio legale Bosetti e Gatti" e Gazzetta Ufficiale .

Art. 235.TUEL

Durata dell'incarico e cause di cessazione dell'organo dei Revisori contabili Co.1. L'organo di revisione contabile dura in carica 3 anni a decorrere dalla data di esecutività della delibera o dalla data di immediata eseguibilità nell'ipotesi di cui all'articolo 134, comma 3, e i suoi componenti non possono svolgere l'incarico per più di due volte nello stesso ente locale (anziché "e sono rieleggibili per una sola volta"); co. 3 Il revisore cessa dall'incarico per: a) scadenza del mandato; b) dimissioni volontarie da comunicare con preavviso di almeno quarantacinque giorni e che non sono soggette ad accettazione da parte dell'ente ; c) impossibilità derivante da qualsivoglia causa a svolgere l'incarico per un periodo di tempo stabilito dal regolamento dell'ente. Determinazione dei compensi per vitto e alloggio per i Revisori contabili se spettanti Inserimento dopo il co. 6 del co. 6 bis d.l. 66/2014 Spese per vitto e alloggio se spettanti 6-bis. L'importo annuo del rimborso delle spese di viaggio e per vitto e alloggio, se dovuto, ai

ALL. 2

In merito all'articolo 67 dello statuto comunale, con la quale è stato richiesto chiarimento sulla rieleggibilità a revisore del conto per quei soggetti che hanno già espletato il mandato 2 volte anche non consecutivamente, si chiarisce quanto segue:

- l'art. 235 del tuel prima della modifica intervenuta con l'articolo 19, comma 1-bis, lettera a), del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, prevedeva che *L'organo di revisione contabile dura in carica tre anni a decorrere dalla data di esecutività della delibera o dalla data di immediata eseguibilità nell'ipotesi di cui all'art. 134, comma 3, e sono rieleggibili per una sola volta*";
- che tale orientamento è ripreso nell'art. 67 dello stato, che precisa che i revisori sono rieleggibili per una sola volta indipendentemente dall'essere il nuovo incarico continuativo o meno, rispetto al precedente e alla normative che ne disciplinava l'elezione.

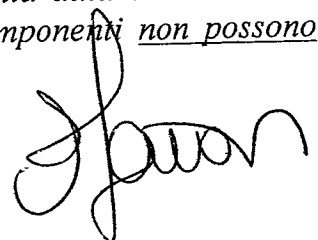
La formulazione dei predetti testi (legislativo e statutario), ha prodotto dubbi interpretativi, talchè alcuni enti locali hanno proceduto alla nomina di revisori o tenendo conto tassativamente della dizione letterale, cioè nominando i revisori del solo per due volte o procedendo alla nomina degli stessi anche per il terzo mandato, avendo a mente che doveva esserci un distacco temporale di almeno un mandato rispetto ai precedenti incarichi.

Per effetto di tali dubbi la giurisdizione, più volte adita, ha emesso sentenze nelle due diverse direzioni.

- La rielezione per un terzo mandato, è stata giustificata dall'esigenza di tutelare *la sfera lavorativa dei soggetti interessati allo svolgimento dell'incarico (per tutti T.A.R. Lazio, Roma, sez. II bis, sentenza del 04 luglio 2014 n. 7133).*
- Il divieto di un terzo mandato, indipendentemente dalla continuità col precedente è fissato invece secondo una interpretazione letterale e restrittiva della norma (TAR Puglia – Lecce lo sezione seconda, sentenza n.5428 del 20.09.2001).

D'altro canto in sede consultiva (parere reso per la modifica del tuel) anche il Consiglio di Stato ha manifestato l'orientamento contro la rieleggibilità "ad libitum" del revisore perchè la costante permanenza avrebbe potuto compromettere l'esercizio della relativa funzione, pregiudicandone l'imparzialità e favorendo la contiguità con l'ente locale.

Va inoltre osservato che la questione generale dell'organo di revisione è stata di recente innovata dal legislatore. In tale ambito ha modificato, come è noto anche la composizione (da 3 a 1) ed in più, con il citato articolo 19, comma 1-bis, lettera a), del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, di modifica dell'art. 235 del tuel, ha statuito, probabilmente anche per evitare il ripetersi delle numerose controversie interpretative, ha stabilito che *L'organo di revisione contabile dura in carica tre anni a decorrere dalla data di esecutività della delibera o dalla data di immediata eseguibilità nell'ipotesi di cui all'art. 134, comma 3, e i suoi componenti non possono svolgere l'incarico per più di due volte nello stesso ente locale.*



ALL. 3

3) si stabilisce ai sensi del decreto del ministro dell'interno del 20-5-2005, il compenso annuo di € 240,00 (oltre IVA e come previdenziale) oltre le maggiorazioni di legge, ad eccezione della maggiorazione del 50% per funzioni previdenziali, stante che non è previsto un collegio, oltre il rimborso spese di viaggio

Parere tecnico favorevole

J. P. L.

Parere contabile favorevole

P. L. L.

Espr. l. 30/07/2015

J. P. L.

Per favore
M. J. M. L. P.
J. P. L.

Indovato
in auto
28/1/2015

J. P. L.

Letto confermato e sottoscritto

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme all'originale. in carta libera. per uso amministrativo

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.sa Antonella Spataro)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.sa Antonella Spataro)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

• CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in quanto

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Dichiarata Immediatamente Esecutiva:

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.sa Antonella Spataro)